

**VERBALE N. 1 DEL 2024**

In data 09 febbraio 2024, alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto Storico Italiano per l'età Moderna e Contemporanea in Roma, via Michelangelo Caetani 32, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Michele Primiani	Presidente (Ministero dell'Economia e delle Finanze)	<b>Presente</b>
Dott. Angela Benintende	Componente (Ministero della Cultura)	<b>Presente</b>
Rag. Agostino Cianfriglia	Componente (Ministero della Cultura)	<b>Presente</b>

per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Esame sulla proposta del bilancio di previsione per l'E.F.2024 con relativo parere
2. Varie ed eventuali.

I documenti contabili sono stati trasmessi al Collegio dei revisori con mail del 24 novembre 2023 e del 07 febbraio 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Si precisa che il presente bilancio di previsione è il primo documento contabile di previsione che viene esaminato dal Collegio dei revisori dopo aver dato corso dal febbraio 2023 al settembre 2023 all'esame dei bilanci consuntivi relativi agli esercizi 2017 – 2018 – 2019 – 2020 - 2021 e 2022.

Il Collegio ricorda all'Istituto di trasmettere gli elaborati contabili entro le tempistiche previste dalla normativa vigente.

**1. Esame sulla proposta del bilancio di previsione per l'E.F.2024 con relativo parere**

Il Collegio passa all'esame del bilancio di previsione per l'E.F.2024 con i relativi allegati, e dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

**2. Varie ed eventuali**

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

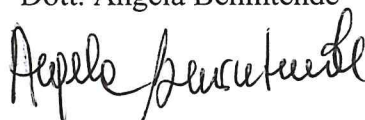
Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze, e contemporaneamente di procedere al caricamento dei documenti contabili tramite l'apposita funzione della procedura informatica "Portale IGF – Bilancio enti", come esplicitato nella circolare RGS n. 25 del 24 novembre 2016.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

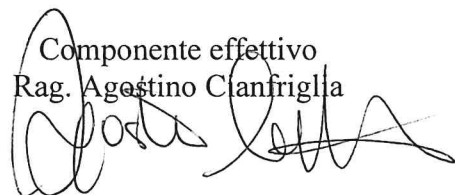
Il Presidente  
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo  
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo  
Rag. Agostino Cianfriglia



**RELAZIONE RELATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Commissario straordinario dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 24 novembre 2023 e del 07 febbraio 2024, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario gestionale e decisionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- 5) Relazione illustrativa del bilancio di previsione
- 6) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF-RGS, riguardanti il bilancio di previsione degli enti ed organismi pubblici, e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate di competenza per euro 51.300,00 ed uscite di competenza per euro 240.019,29. La differenza di euro 188.719,29 viene coperta mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per il raggiungimento del pareggio del bilancio, occorre richiamare la disposizione di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, secondo cui *"i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando in fase di previsione, che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*.

Tuttavia, come precisato dalla circolare RGS n. 26/2016 e da ultimo confermato dalla circolare RGS n. 26/2020 *"le Amministrazioni pubbliche potranno utilizzare le risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi"*. In tali casi, sempre la stessa circolare ha previsto che *"al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di*

MG  
A  
B

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati".*

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	83.919,97	- 39.919,97	44.000,00	44.399,62
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	7.300,00	-	7.300,00	7.508,49
<b>Totale Entrate</b>	Euro	<b>91.219,97</b>	<b>- 39.919,97</b>	<b>51.300,00</b>	<b>51.908,11</b>
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro			188.719,29	346.494,06
<b>Totale Generale</b>	Euro	<b>91.219,97</b>	<b>-39.919,97</b>	<b>240.019,29</b>	<b>398.402,17</b>

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitive 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	83.919,97	147.799,32	231.719,29	385.913,53
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	7.300,00	-	7.300,00	11.488,64
<b>Totale Uscite</b>	Euro	<b>91.219,97</b>	<b>148.799,32</b>	<b>240.019,29</b>	<b>398.402,17</b>
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro				
<b>Totale Generale</b>	Euro	<b>91.219,97</b>	<b>148.799,32</b>	<b>240.019,29</b>	<b>398.402,17</b>

**Situazione equilibrio dati di cassa**

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2024
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	502.068,08
Riscossioni previste	51.908,11
Pagamenti previsti	398.402,17
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>155.574,02</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'MG' and a star-like mark.

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al termine dell'esercizio 2023 (all'inizio del 2024)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa iniziale	+	709.536,31
Residui attivi iniziali	+	254,37
Residui passivi iniziali	-	163.574,00
<b>Avanzo di amm.ne iniziale</b>	<b>=</b>	<b>546.216,68</b>
<b>Accertamenti/impegni nell'esercizio</b>		
Entrate accertate esercizio nell'esercizio	+	83.349,75
Uscite impegnate esercizio nell'esercizio	-	285.273,12
<b>Avanzo di amministrazione presunto alla data di redazione del bilancio</b>		<b>344.293,31</b>
Entrate presunte per il restante periodo	+	
Uscite presunte per il restante periodo	-	
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 da applicare al bilancio 2024</b>		<b>344.293,31</b>

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione presunto risulta vincolato per l'importo di euro 84.677,00 a titolo di accantonamento del trattamento di fine rapporto, ed euro 159.000,00 per la realizzazione dei progetti Sardegna. La differenza pari ad euro 100.616,31 costituisce avanzo libero.

## ESAME DELLE ENTRATE

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Correnti		Previsioni Definitive 2023	Variazioni	Previsioni Competenza 2024
Entrate Contributive	Euro			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	83.919,97	- 39.919,97	44.000,00
Altre Entrate	Euro		-	
<b>Totale</b>	Euro	<b>83.919,97</b>	<b>- 39.919,97</b>	<b>44.000,00</b>

Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, pari ad euro 44.000,00, riguardano:

- per euro 38.000,00 trasferimenti da parte del Ministero della Cultura a titolo di contributo presunto da Tabella triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 1 della L. n. 534/1996;
- per euro 6.000,00 dal contributo della Giunta storica nazionale

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Istituto non prevede di incassare somme in conto capitale.

## ESAME DELLE SPESE

### SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti</i> Titolo I		<i>Previsioni</i> <i>Definitive anno2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni</i> <i>Competenza anno</i> <i>2024</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	83.919,97	6.946,91	90.866,88
<i>Interventi diversi</i>	Euro	-	137.691,41	137.691,41
<i>Oneri comuni</i>	Euro		3.161,00	3.161,00
<i>Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</i>	Euro			
<i>Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</i>	Euro			
<b>Totale</b>	Euro	<b>83.919,97</b>	<b>147.799,32</b>	<b>231.719,29</b>

Tra le **Spese di Funzionamento**, pari ad euro 90.866,88, le più significative riguardano:

- per euro 46.834,40 le voci stipendiali da corrispondere al personale dipendente in forza e i relativi contributi e buoni pasto;
- per euro 29.212,48 acquisto di beni e servizi;
- per euro 14.820,00 compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione.

Le **Spese per interventi diversi**, pari ad euro 137.691,41, riguardano, tra l'altro:

- per euro 36.220,00 per la catalogazione, inventariazione dei volumi di archivio e per stampa di pubblicazioni;
- per euro 2.335,08 trasferimento corrente al MEF per contenimento costi intermedi;
- per euro 2.000,00 per organizzazione di convegni;
- per euro 17.762,71 per collaborazioni;
- per euro 66.000,00 borse di studio;
- per euro 13.373,62 trasferimento al MEF per contenimento costi intermedi relativamente al periodo dal 2017 al 2022;



Le **Spese per Oneri Comuni**, pari ad euro 3.161,00 riguardano imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)

### SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, prevista per un importo di euro 1.000,00, riguarda l'acquisto di materiale di archivio, bibliografico e pubblicazioni.

### PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 7.300,00, comprendono le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, nonché le somme per il versamento dell'IVA con il sistema split payment.

MG  
  


## RIEPILOGO MISSIONI E PROGRAMMI

Il Collegio prende atto che l'Istituto ha predisposto il riepilogo delle spese per missioni e programmi individuando all'interno della missione 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" il programma 013 "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale", e all'interno della missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" il programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza". Le partite di giro vengono inserite nella missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro".

## RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi del DPR 11 novembre 2005, n. 255, l'Istituto, in quanto facente parte della rete scientifica degli istituti storici nazionali coordinati dalla Giunta storica nazionale, è da considerare ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi, 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010.

Il Collegio rappresenta che, l'Ente, in riferimento alla normativa sui limiti della spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi di cui alla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2020, "non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018" (Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020), seguendo le istruzioni fornite dal Mef con nota n.177107 del 16/06/2023, in assenza dei dati contabili dell'esercizio 2016 ha individuato nel valore medio sostenuto per le medesime finalità negli anni 2017 e 2018.

Sulla base di tali indicazioni, l'Istituto nel predisporre il bilancio di previsione dell'anno 2024 ha provveduto, come di seguito riportato, alla quantificazione delle uscite per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2017-2018, e ha calcolato il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa, mettendolo poi a confronto con quanto riportato nel bilancio di previsione 2024:

	2017	2018	MEDIA	2024
Euro	21.227,97	17.538,74	19.383,36	29.212,48

La previsione di spesa desumibile dal preventivo 2024 per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi risulta pari ad euro 29.212,48, superiore alla media calcolata per il biennio 2017-2018, pari a 19.383,36, in quanto l'Istituto si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 1, comma 593 della legge n.160/2019 cd. Legge di bilancio 2020, il quale recita: "Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018.....". Nella fattispecie le entrate accertate nell'esercizio 2018 sono state pari ad euro 51.515,73; le entrate accertate nell'esercizio 2022 sono state pari ad euro 682.813,17. Pertanto, la differenza tra tali ultimi due valori è pari ad euro 631.297,44, valore che permette il superamento del limite di spesa rispetto alla media calcolata per il biennio 2017-2018.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo (1.2.2.004 "Trasferimenti al Mef in attuazione di norme di contenimento della spesa"), sono state stanziati le somme da versare al bilancio dello Stato come da previsione normativa vigente. Tale somma ammonta ad euro 2.335,08. Inoltre, il collegio prende atto che l'Istituto, secondo le indicazioni fornite dal Mef con nota n.177107 del 16/06/2023 in occasione del parere sul conto consuntivo dell'anno 2017, ha previsto il pagamento degli importi per il contenimento della spesa per il periodo dal 2017 al 2022 pari ad euro 13.373,62.

Il collegio, nel richiamare la circolare RGS n.29 del 03/11/2023, rammenta ai referenti dell'Istituto di porre particolare attenzione al rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali, e l'eventuale smaltimento dello stock di debiti commerciali.

### CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

**esprime parere favorevole**

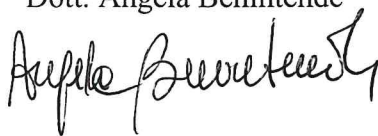
**in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.**

### Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente  
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo  
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo  
Rag. Agostino Cianfriglia

